



## Giunta Regionale della Campania

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

**Dott.ssa Passari Maria**

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>131</b>	<b>22/02/2024</b>	<b>7</b>	<b>0</b>

Oggetto:

***Decreto Interministeriale 454/2011 - Agevolazione fiscale sui carburanti impiegati in agricoltura  
- Incremento delle aliquote di maggiorazione per operazioni di campo in terreni tenaci e di  
medio impasto***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

**PREMESSO CHE**

- a) Il D.Lgs 26 ottobre 1995 n. 504 prevede aliquote ridotte di accisa per taluni oli minerali impiegati in lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica;
- b) con Decreto n. 454/01 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato il "Regolamento concernente le modalità di gestione dell'agevolazione fiscale per gli oli minerali impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica" attribuendo le competenze alla Regioni;
- c) le attività di cui al citato DM 454/2001, già delegate alle Province, sono riallocate in Regione per effetto della LR 14/2015;
- d) l'art. 2 della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 stabilisce tra l'altro che il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, determini i consumi medi dei prodotti petroliferi per l'agricoltura, nonché l'applicazione di una specifica aliquota ridotta di accisa per il gasolio utilizzato per il riscaldamento delle serre adibite a colture florovivaistiche;
- e) l'art. 1 comma 4 del Decreto-Legge 15 febbraio 2000, n. 21, dispone che la predetta determinazione dei prodotti petroliferi per l'agricoltura è stabilita con decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
- f) con Decreto 30 dicembre 2015 pubblicato sulla GU n. 50 del 1/03/2016 il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha determinato i consumi medi dei prodotti petroliferi da ammettere all'impiego agevolato in agricoltura;
- g) a detti valori si applicano le riduzioni previste dall'art 1 comma 384 della Legge 190/2014 nella misura del 23 per cento;

**RILEVATO CHE**

- a) in data 06/02/2024 e 12/02/2024 delegazioni di agricoltori sono state ricevute presso l'Assessorato regionale all'Agricoltura segnalando forti situazioni di difficoltà del settore che trovano riscontro nelle iniziative di protesta poste in atto a livello nazionale in queste settimane;
- b) le delegazioni di agricoltori hanno richiesto fortemente di intervenire a sostegno delle aziende, tra l'altro segnalando fabbisogni elevati di gasolio agricolo e richiedendo incrementi dei quantitativi;
- c) in data 19/02/2024, nell'ambito dell'incontro del Tavolo tecnico UMA istituito con DRD 11 del 26/09/2017 smi, i rappresentanti delle Organizzazioni Professionali agricole hanno evidenziato la necessità di recepire il disagio generalizzato del settore attivando ogni intervento possibile nell'ambito delle competenze istituzionali;
- d) le suddette Organizzazioni hanno evidenziato come l'agevolazione sul gasolio agricolo rappresenta il primo e improrogabile aiuto che gli agricoltori percepiscono e su cui ogni azienda quotidianamente fa affidamento;
- e) le suddette Organizzazioni segnalano tuttavia che i quantitativi tabellari stabiliti dal Decreto 30 dicembre 2015 possono risultare inadeguati in quanto l'evoluzione tecnologica e strutturale dell'ultimo decennio ha condotto ad utilizzare, specialmente per terreni tenaci e di medio impasto, macchine di potenza elevata che comportano maggiori consumi.

**CONSIDERATO CHE**

- a) la riduzione di accisa sul gasolio agricolo rappresenta una significativa agevolazione, trasversale a tutto il settore, che incide positivamente riducendo i costi di produzione delle aziende;
- b) l'agevolazione sull'accisa è regolata sia in termini procedurali che con riferimento ai quantitativi da normativa statale;
- c) non è possibile attuare o proporre in tempi brevi una revisione dei termini stabiliti;
- d) la normativa assegna tuttavia alle Regioni la facoltà di stabilire limitate maggiorazioni dei quantitativi assegnabili in condizioni specifiche e in misura predeterminata;
- e) le condizioni di attuale difficoltà del settore richiedono, limitatamente alle maggiorazioni di campo, di superare il criterio di standardizzazione e di riduzione dei consumi per consentire alle aziende, nella propria responsabilità, di usufruire dei quantitativi più elevati concedibili per gli usi consentiti.

**ATTESO CHE** il punto 45 dell'allegato 1 del citato Decreto del 30 dicembre 2015 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali prevede la possibilità di maggiorazioni per le operazioni di campo delle produzioni vegetali, fissandone le aliquote massime;

**RITENUTO OPPORTUNO** Stabilire l'applicazione generalizzata per tutta l'annualità corrente delle aliquote massime di maggiorazione previste per le operazioni di campo delle colture vegetali al punto 45 dell'allegato 1 del Decreto 30 dicembre 2015 per terreni tenaci e per terreni di medio impasto

#### **VISTI**

- il Decreto del 30 dicembre 2015 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
- la DGR n. 600 del 22/12/2020 che stabilisce l'assetto organizzativo della Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- la DGR n. 165 del 14/04/2021 e il successivo DPGR n. 78 del 24/04/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla dott.ssa Maria Passari;

#### **DECRETA**

1. di stabilire l'applicazione generalizzata per tutta l'annualità corrente delle aliquote massime di maggiorazione previste per le operazioni di campo delle colture vegetali al punto 45 dell'allegato 1 del Decreto 30 dicembre 2015 per terreni tenaci e per terreni di medio impasto;
2. di dare atto che le imprese che abbiano già fatto richiesta di assegnazione per l'anno corrente possono presentare richiesta di rideterminazione dell'assegnazione con le ordinarie procedure;
3. di incaricare la UOD500716 e lo Staff 500793 di ogni adeguamento informatico ed organizzativo necessario per la fattibilità degli interventi, in coerenza con quanto previsto dal Decreto del 30 dicembre 2015 art. 1 comma 6;
4. di trasmettere il presente provvedimento:
  - al MASAF;
  - alla UOD500716 Supporto alle Imprese del Settore Agroalimentare;
  - agli Staff 500791, 500792 e 500793
  - alle UU.OO.DD. tematiche 500722, 500723, 500724, 500725, 500726 di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno;
  - alla UOD 50.07.20 ai fini della pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura;
  - al B.U.R.C. per la pubblicazione a valere di notifica a tutti gli effetti di legge.

PASSARI